Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 123

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 30 maggio 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 123 DEL 30 MAGGIO 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 26: **Amministrazione provinciale di Modena:** Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1949. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Cartiera Fedrigoni e C., in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1949. — **Società Edison, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 2 maggio 1949. — **Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 14 maggio 1949. — **Società immobiliare « L'Ausiliare », in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 7 maggio 1949. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 maggio 1949.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1687.

Istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale a decorrere dal 1° ottobre 1946.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929, n. 8 e 22 aprile 1932, n. 490, sull'ordinamento delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data di inizio dell'anno scolastico;

Veduto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1938, riguardante il pareggiamento della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale femminile di Vicenza;

Veduto il decreto interministeriale 10 settembre 1941, col quale viene stabilito il numero dei corsi completi delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1940 e fino al 15 ottobre 1942;

Veduto il decreto Ministeriale 20 settembre 1941, concernente la ripartizione dei posti di organico presso le Scuole e i Corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1940;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1946-47, alla istituzione, statizzazione e soppressione di Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale già in atto, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1946;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1946, sono istituite le Scuole e i Corsi secondari di avviamento professionale, e i relativi posti di organico, di cui alle tabelle *A* e *B*, annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Con la stessa decorrenza viene statizzata la Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale femminile di Vicenza, i cui posti di organico sono indicati nella predetta tabella *A*.

Art. 2.

Per la sistemazione giuridica ed economica del personale della Scuola statizzata, di cui all'articolo precedente, saranno applicate le norme contenute nella legge 25 giugno 1940, n. 895.

Art. 3.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento di locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio, per le istituzioni e statizzazioni di cui al precedente articolo 1, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio, faranno carico ai rispettivi Comuni, a norma dell'art. 91, lett. *f*) del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il Testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 4.

A decorrere dal 1° ottobre 1946, sono soppresse le Scuole e i Corsi secondari di avviamento professionale, e i relativi posti di organico, di cui alle tabelle *C* e *D*, annesse al presente decreto, firmate dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Con decreto dei Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro verranno apportate agli organici complessivi delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale governativi le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1948

EINAUDI

GONELLA — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1949
Atti del Governo, registro n. 28, foglio n. 28. — FRASCA

TABELLA *A*

Istituzione di Scuole secondarie di avviamento professionale governative con decorrenza dal 1° ottobre 1946

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	N. dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE: Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, igiene	MATERIE TECNICHE: Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femminili	Marinaro	ISTRUTT. PRATICI: Industriali	Agrari	Industriali femminili	Marinari
1	Alatri	Frosinone	industr. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
2	Alberobello	Bari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
3	Auronzo	Belluno	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
4	Bari	—	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
5	Bari	—	industr. e marinaro	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
6	Besana in Brianza	Milano	ind. masch. e femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
7	Bitonto	Bari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
8	Bronte	Catania	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
9	Busseto	Parma	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
10	Cagliari Monserrato	Cagliari	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
11	Cattolica	Forlì	industr. e marinaro	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
12	Ciriè	Torino	commerciale (aggr.)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Collecchio	Parma	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
14	Corato	Bari	commerciale (aggr.)	3	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Cortona	Arezzo	ind. femm. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
16	Cortona	Arezzo	agrario (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
17	Crescentino	Vercelli	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
18	Firenze « B. Ricci »	—	ind. m. e f. (aggr.)	5	—	2	1	—	—	—	1	—	1	—	1	—
19	Gassino Torinese	Torino	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
20	Genzano	Roma	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
21	Ghilarza	Cagliari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
22	Gioia del Colle	Bari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
23	Lanciano	Chieti	commerciale (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
24	Livorno	—	marinaro (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
25	Luino	Varese	ind. femm. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
26	Magione	Perugia	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
27	Marino	Roma	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
28	Messina « Juvara »	—	industriale	3	1	3	2	—	1	—	—	—	2	—	—	—
29	Messina - S. Placido Calonerò	Messina	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
30	Modugno	Bari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
31	Monza	Milano	industr. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
32	Narni	Terni	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
33	Novi Ligure	Alessandria	commerc. (aggr.)	3	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
34	Palo del Colle	Bari	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
35	Parabiago	Milano	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
36	Pescopagano	Potenza	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
37	Piove di Sacco	Padova	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38	Pisogne	Brescia	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
39	Pizzighettone	Cremona	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
40	Pomarance	Pisa	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
41	Prato «G.B. Mazzoni»	Firenze	industrale	2	1	3	1	—	2	—	—	—	1	—	—	—
42	Reggio Calabria	—	marinaro	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
43	Rionero in Vulture	Potenza	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
44	Rivolta d'Adda	Cremona	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
45	Roma «Mantegazza»	—	industr. femm.	2	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
46	Roma - Via Vercelli	—	commerc. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
47	S. Damiano d'Asti	Asti	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
48	S. Giuliano Terme-Pontasserchio	Pisa	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
49	S. Secondo Parmense	Parma	agrario e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
50	S. Croce sull'Arno	Pisa	industriale masch. e femm. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
51	Sant'Ang. Lodigiano	Milano	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
52	Savona	—	commerc. (aggr.)	4	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
53	Soragna	Parma	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
54	Tarquinia	Viterbo	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
55	Tavernele Val di Pe a	Firenze	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
56	Terralba	Cagliari	agr. e ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
57	Tolmezzo	Udine	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
58	Venezia-Murano	Venezia	industriale	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
59	Vicenza	—	industr. femm.	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA B

Istituzione di Corsi secondari di avviamento professionale governativi con decorrenza dal 1° ottobre 1946

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
	A - CORSI ANNUALI			
1	Arluno	Milano	ind. masch. e femm.	1
2	Asolo	Treviso	industriale	1
3	Bareggio	Milano	agrario e ind. femm.	1
4	Bernareggio	Milano	industriale	1
5	Buti	Pisa	industriale	1
6	Casatenovo	Como	commerciale	1
7	Milazzo	Messina	agrario	1
8	Paullo	Milano	agrario	1
9	S. Maria Salina	Messina	agrario	1
10	S. Teresa di Riva	Messina	agrario	1
11	Settimo Milanese	Milano	agrario	1
12	Ulzio	Torino	commerciale	1
	B - CORSI BIENNALI			
1	Agropoli	Salerno	agrario	1
2	Avigliano	Potenza	industriale	1
3	Barberino di Mugello	Firenze	agrario	1
4	Bisacquino	Palermo	agrario	1
5	Camerino	Macerata	agrario	1
6	Canale	Cuneo	agrario	1
7	Carate Brianza	Milano	industriale	1
8	Caravaggio	Bergamo	industriale	1
9	Castellazzo Bormida	Alessandria	agrario	1
10	Cesena-S. Carlo	Forlì	agrario	1
11	Chignolo Po	Pavia	agrario e ind. femm.	1
12	Cicagna	Genova	industriale	1

Segue TABELLA B

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
13	Colico	Como	industriale	1
14	Crevalcore	Bologna	agrario	1
15	Cuglieri	Nuoro	agrario	1
16	Forlì-Villa Pianta	Forlì	agrario e ind. femm.	1
17	Ghedi	Brescia	agrario	1
18	Grottazzolina	Ascoli Piceno	industriale	1
19	Manciano	Grosseto	àgrario	1
20	Montegiorgio	Ascoli Piceno	agrario	1
21	Monte S. Vito	Ancona	agrario	1
22	Monticelli d'Ongina	Piacenza	industriale	1
23	Morrovalle	Macerata	industriale	1
24	Naro	Agrigento	agrario	1
25	Nocera Umbra	Perugia	industriale	1
26	Perosa Argentina	Torino	commerciale	1
27	Pianella	Pescara	agrario	1
28	Pioraco	Macerata	industriale	1
29	Pontecurone	Alessandria	agrario	1
30	Portolongone	Livorno	commerciale	1
31	Praia a Mare	Cosenza	agrario	1
32	Rapolano	Siena	industriale	1
33	Ravanusa	Agrigento	agrario	1
34	Rio Marina	Livorno	industr. e comm.	1
35	Rivanazzano	Pavia	agrario	1
36	Sant'Anastasia	Napoli	agrario	1
37	Teora	Salerno	agrario	1
38	Terzigno	Napoli	agrario	1
39	Villa S. Giovanni	Reggio Calabr.	industriale	1
40	Viterbo	—	agrario	1

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA C

Soppressione di Scuole secondarie di avviamento professionale governative con decorrenza dal 1° ottobre 1946

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Decreto di istituzione	Numero dei corsi compl.	ORGANICO DEL PERSONALE: Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, igiene	MATERIE TECNICHE: Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femminili	Marinare	ISTRUTT. PRATICI: Industriali	Agrario	Industriali femminili	Marinari
1	Alatri	Frosinone	industriale	R.D. 8- 7-38	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
2	Bari	—	industriale	R.D. 21- 6-41	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
3	Bitonto	Bari	commerciale	RR.DD. 25-6-31 e 30-6-32	3	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Ciriè	Torino	commerciale	R.D. 8-10-36	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Corato	Bari	commerciale	R.D. 25- 6-31	3	1	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Cortona	Arezzo	agrario	R.D. 25- 6-31	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
7	Firenze « B. Ricci »	—	industr. (aggr.)	R.D. 16-10-40 D.L. 12-12-45	5	—	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
8	Lanciano	Chieti	commerciale	R.D. 25- 6-31	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
9	Messina « Juvara »	—	commerciale	R.D. 25. 6-31	4	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
10	Messina-S. Placido Calonerò	—	agrario (aggr.)	R.D. 8- 7-38	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	Narni	Terni	industr. (aggr.)	RR.DD. 25-6-31 e 21.6-42	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	Novi Ligure	Alessandria	commerciale	R.D. 25- 6-31	3	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Piove di Sacco	Padova	commerciale	R.D. 8-10-36	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
14	Pomigliano d'Arco	Napoli	industr. (aggr.)	D.L. 12-12-45	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
15	Prato « G.B. Mazzoni »	Firenze	industr. m. e f.	R.D. 25- 6-31	2	1	3	1	—	2	—	1	—	1	—	1	—
16	Roma-Via Vercelli	—	commerc. (f.)	D.L. 12.12-45	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
17	Roma-L. S. Mantegazza »	—	industr. femm. (aggr.)	R.D. 26-2-36 e D.L. 12-12-45	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
18	Roma-Ciampino	—	industriale	R.D. 16-10-40	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
19	S. Severo	Foggia	agrario	R.D. 21- 9-38	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
20	S. Croce sull'Arno	Pisa	industr. masch. e femm.	R.D. 21- 6-41	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
21	S. Margherita Ligure	Genova	industr. femm. (aggr.)	D.L. 12- 4-46	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
22	Savona	—	commerciale	R.D. 25. 6-31	4	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
23	Venezia-Murano	—	industriale (aggr.)	R.D. 17- 5-38, n. 1020	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA D

Soppressione di Corsi secondari di avviamento professionale governativi con decorrenza dal 1° ottobre 1946

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
	A - CORSI ANNUALI				
1	Agliè	Torino	commerciale	R. D. 16-10-1940	1
2	Arena Po	Pavia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
3	Asolo	Treviso	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
4	Avigliana	Torino	industriale	R. D. 21- 6-1941	1
5	Avigliano	Potenza	industriale	R. D. 24-11-1932	1
6	Azeglio	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
7	Bardi	Parma	agrario	R. D. 8- 7-1938	1
8	Bedonia	Parma	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
9	Bettola	Piacenza	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
10	Bisacquino	Palermo	agrario	R. D. 24-11-1932	1
11	Bobbio	Piacenza	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
12	Borgocollefegato	Rieti	agrario	R. D. 21- 6-1942	1
13	Borgolavezzaro	Novara	agrario	R. D. 24-11-1932	1
14	Buddusò	Sassari	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
15	Bussoleno	Torino	commerciale	R. D. 24-11-1932	1
16	Buti	Pisa	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
17	Cafasse	Torino	agrario	R. D. 20- 2-1936	1
18	Camerino	Macerata	agrario	R. D. 8- 7-1938	1
19	Campobello di Licata	Agrigento	agrario	R. D. 24-11-1932	1
20	Canale	Cuneo	agrario	R. D. 6- 4-1933	1
21	Canegrate	Milano	industriale	R. D. 21- 6-1941	1
22	Canneto Pavese	Pavia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
23	Carate Brianza	Milano	industriale	R. D. 16-10-1940	1
24	Caravaggio	Bergamo	agrario	R. D. 24-11-1932	1
25	Casatenovo	Como	agrario	R. D. 24-11-1932	1
26	Castellazzo Bormida	Alessandria	agrario	R. D. 24-11-1932	1
27	Castelnuovo Bocca d'Adda	Milano	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
28	Castelsangiovanni	Piacenza	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
29	Cerro Maggiore	Milano	industriale	R. D. 21- 6-1941	1
30	Cuglieri	Nuoro	agrario	R. D. 16-10-1940	1
31	Cumiana	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
32	Fanano	Modena	agrario	R. D. 20- 2-1936	1
33	Ferrara - Pontelagoscuro	Ferrara	agrario	R.D.L. 22-12-1932 n. 1964	1
34	Ferrara-Porotto	Ferrara	agrario	R.D.L. 22-12-1932 n. 1964	1
35	Filottrano	Ancona	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
36	Gaggiano	Milano	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
37	Gavello	Rovigo	agrario	R. D. 24-11-1932	1
38	Ghedi	Brescia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
39	Ghemme	Novara	agrario	R. D. 24-11-1932	1
40	Grottazzolina	Asc. Piceno	industriale	R. D. 21- 9-1938	1
41	Lugagnano	Piacenza	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
42	Magnacavallo	Mantova	agrario	R. D. 24-11-1932	1
43	Manciano	Grosseto	agrario	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
44	Mandas	Cagliari	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
45	Marmirolo	Mantova	agrario	R. D. 24-11-1932	1
46	Marsciano	Perugia	agrario	R. D. 20- 2-1936	1
47	Montanaro	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
48	Montegiorgio	Asc. Piceno	agrario	R. D. 24-11-1932	1
49	Montelanico	Roma	agrario	R. D. 24-11-1932	1
50	Monte S. Vito	Ancona	agrario	R. D. 16-10-1940	1
51	Morrovalle	Macerata	industriale	R. D. 21- 6-1942	1
52	Naro	Agrigento	agrario	R. D. 24-11-1932	1
53	Oppido Mamertina	Reggio Calabria	agrario	R. D. 24-11-1932	1
54	Osilo	Sassari	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
55	Partanna	Trapani	agrario	R. D. 24-11-1932	1
56	Pianella	Pescara	agrario	R. D. 24-11-1932	1
57	Pieve del Cairo	Pavia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
58	Piglio	Frosinone	agrario	R. D. 16-10-1940	1
59	Pioraco	Macerata	industriale	R. D. 21- 9-1938	1
60	Pontecurone	Alessandria	agrario	R. D. 24-11-1932	1
61	Portolongone	Livorno	commerciale	R. D. 20- 2-1936	1
62	Praia a Mare	Cosenza	agrario	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
63	Raffadali	Agrigento	agrario	R. D. 24-11-1932	1

Segue TABELLA *D*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
64	Rapolano	Siena	industriale	R. D. 21- 6-1942	1
65	Ravanusa	Agrigento	agrario	R. D. 24-11-1932	1
66	Rivanazzano	Pavia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
67	Rivergaro	Piacenza	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
68	Robbio	Pavia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
69	Sammichele di Bari	Bari	agrario	R. D. 24-11-1932	1
70	S. Giorgio Canavese	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
71	S. Giovanni a Piro	Salerno	agrario	R. D. 16-10-1940	1
72	S. Marco Argentano	Cosenza	industriale	R. D. 21- 9-1938	1
73	Sant'Anastasia .	Napoli	agrario	R. D. 24-11-1932	1
74	Sestola . ..	Modena	commerciale	R. D. 24-11-1932	1
75	Sesto ed Uniti.	Cremona	agrario	R. D. 24-11-1932	1
76	Sorbolo ..	Parma	agrario	R. D. 24-11-1932	1
77	Spezzano Albanese	Cosenza	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
78	Terzigno	Napoli	agrario	R. D. 21- 9-1938	1
79	Traversetolo	Parma	agrario	R. D. 16-10-1940	1
80	Travo	Piacenza	agrario	R. D. 21- 6-1941	1
81	Ulzio	Torino	agrario	R. D. 8- 7-1938	1
82	Vespolate	Novara	agrario	R. D. 24-11-1932	1
83	Vestone	Brescia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
84	Vetralla	Viterbo	agrario	R. D. 24-11-1932	1
85	Villafranca Sabauda	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
86	Villanova Monteleone	Sassari	agrario	R. D. 16-10-1940	1
87	Viterbo	—	agrario	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
	B - CORSI BIENNALI				
1	Alberobello	Bari	agrario	R. D. 24-11-1932	1
2	Aurońzo	Belluno	comm. e ind.	R.D. 24-11-1932	1
3	Bellinzago Novarese	Novara	agr. e ind. f.	R.D. 21- 6-1941	1
4	Besana Brianza.	Milano	ind. m. e f.	R.D. 21- 6-1942	1
5	Bonorva	Sassari	agrario	R.D. 21- 9-1938	1
6	Borgonovo Val Tidone	Piacenza	agrario	R.D. 21- 9-1938	1

Segue TABELLA *D*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
7	Borgo Val di Taro	Parma	agr. ind. femm.	R.D. 21- 9-1938	1
8	Bronte	Catania	agr. ind. femm.	R.D. 21- 6-1941	1
9	Busseto ..	Parma	agr. ind. femm.	R.D. 21- 6-1942	1
10	Cagliari-Monserrato	Cagliari	agrario	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
11	Carpaneto	Piacenza	agrario	R.D. 21- 6-1942	1
12	Castelbaronia	Avellino	agrario e ind. femm.	R.D. 16-10-1940	1
13	Castrocaro e Terra del Sole	Forlì	agrario	R.D. 24-11-1932	1
14	Catanzaro	—	commerciale alb.	R.D. 16-10-1940	1
15	Cesena-Borello ...	Forlì	agrario	R.D. 21- 6-1942	1
16	Cicagna	Genova	agrario	R.D. 21- 9-1938	1
17	Collecchio	Parma	agrario e ind. femm.	R.D. 16-10-1940	1
18	Cona	Venezia	agrario e ind. femm.	R.D. 21- 6-1942	1
19	Crescentino	Vercelli	agrario	R.D. 3- 7-1938	1
20	Cupramontana	Ancona	agrario e ind. femm.	R.D. 21- 6-1942	1
21	Genova-Sestri ...	Genova	ind. femm.	R.D. 29- 6-1933 n. 1015	1
22	Ghilarza	Cagliari	agrario	R.D. 24-11-1932	2
23	Giacciano con Baruchella	Rovigo	agrario	R.D. 24-11-1932	1
24	Gioia del Colle.....	Bari	agrario	R.D. 21- 9-1938	1
25	Gozzano	Novara	ind. masch. e femm.	R.D. 21- 6-1942	1
26	Imola-Sesto Imolese	Bologna	agrario	R.D.L. 22-12-1932 n. 1964	1
27	Langhirano	Parma	agrario	R.D. 24-11-1932	1
28	Magione	Perugia	agrario e ind. femm.	R.D. 16-10-1940	1
29	Manfredonia	Foggia	agrario	R.D. 21- 6-1942	1
30	Marino	Roma	agrario e ind. femm.	R.D. 21- 6-1941	1
31	Milano-Via Ariberto	—	commerciale	R.D. 21- 6-1942	1

Segue TABELLA *D*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
32	Milano-Via Gattamelata	—	commerciale	R.D. 21-6-1942	1
33	Milano-Via Bodio	—	industr. femm.	R.D. 21-6-1942	1
34	Milano - Via Ansperto	—	industriale	D.L. 12-4-1946	1
35	Modugno	Bari	agrario	R.D. 24-11-1932	1
36	Monte S. Angelo	Foggia	agrario	R.D. 24-11-1932	1
37	Monticelli d'Ongina	Piacenza	agrario	R.D. 24-11-1932	1
38	Noventa Vicentina	Vicenza	agrario	R.D. 21-9-1938	1
39	Palo del Colle	Bari	agrario	R.D. 24-11-1932	1
40	Parabiago	Milano	industriale	R.D. 21-6-1942	1
41	Pattada	Sassari	agr. e ind. f.	R.D. 21-6-1941	1
42	Perosa Argentina	Torino	industr. masch. e femminile	R.D. 16-10-1940	1
43	Pescopagano	Potenza	industriale	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
44	Pisogne	Brescia	industriale	R.D. 8-7-1938	1
45	Pizzighettone	Cremona	industriale	R.D. 24-11-1932	1
46	Pomarance	Pisa	industriale	R.D. 16-10-1940	1
47	Portorecanati	Macerata	commerciale	R.D. 24-11-1932	2
48	Portotorres	Sassari	marinaro	R.D. 21-9-1938	1
49	Reggio Calabria	—	marinaro	R.D. 8-7-1938	1
50	Rio Marina	Livorno	industriale	R.D. 21-6-1942	1
51	Rionero in Vulture	Potenza	agrario	R.D. 8-7-1938	1
52	Rivolta d'Adda	Cremona	agrario	R.D. 8-7-1938	1
53	Robecco d'Oglio	Cremona	agr. ind. femm.	R.D. 16-10-1940	1
54	Roma-Fiumicino	Roma	marinaro e ind. femm.	R.D. 21-9-1938	1
55	Rovato	Brescia	commerciale	R.D. 24-11-1932	1
56	S. Giuliano Terme	Pisa	agrario	R.D. 24-11-1932	1
57	S. Giuliano Terme-Pontasserchio	Pisa	agrario	R.D. 24-11-1932	1
58	Sannazzaro dei Burgondi	Pavia	agrario	R.D. 24-11-1932	2
59	S. Secondo Parmense	Parma	agrario	R.D. 21-6-1941	1
60	Sant'Angelo Lodigiano	Milano	commerciale	R.D.L. 22-12-1932 n. 1964	1

Segue TABELLA *D*

Numero d'ordine	SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
61	**Segni**	Roma	agr. e ind. f.	R.D. 16-10-1940	1
62	**Soragna**	Parma	agrario	R.D. 24-11-1932	1
63	**Sorso**	Sassari	agr. e ind. f.	R.D. 21-6-1941	1
64	**Tarquinia**	Viterbo	agrario	D.C.P.S. 3-5-1947 n. 1654	1
65	**Tavernelle Val di Pesa**	Firenze	agrario	R.D. 8-7-1938	1
66	**Termoli**	Campobasso	marinaro	R.D. 24-11-1932	1
67	**Terralba**	Cagliari	agr. e ind. f.	R.D. 21-6-1941	1
68	**Triggiano**	Bari	agrario	R.D. 8-7-1938	1
69	**Venezia « Manuzio »**	—	industriale	R.D. 22-12-1932 n. 1964	3
70	**Vieste**	Foggia	marinaro	R.D. 21-9-1938	1
71	**Villadossola**	Novara	ind. m. e f.	R.D. 16-10-1940	1
72	**Villa S. Giovanni**	Reggio Calabria	marinaro	R.D. 16-10-1940	1

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 luglio 1948, n. 1688.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « Jacopo Barozzi » di Modena ad accettare una donazione.

N. 1688. Decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « Jacopo Barozzi » di Modena viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 40.000 in Rendita italiana 5 % disposta dal prof. Mario Vecchi al fine dell'istituzione di una borsa di studio intitolata al nome di « Attilio Vecchi » padre del donante.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1948, n. 1689.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, nell'isola della Giudecca in Venezia.

N. 1689. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Patriarca di Venezia in data 21 novembre 1947, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, nell'isola della Giudecca in Venezia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1949

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1949.

Trattamento economico a favore del personale addetto alla custodia e sorveglianza della proprietà fondiaria di pertinenza del Fondo per il culto.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;
Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;
Considerato che, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, il trattamento economico per gli incaricati provvisori addetti a pubblici servizi va fissato di concerto con il Ministro per il tesoro;
Ritenuto che in tale categoria di personale salariato rientrano i custodi, denominati « campieri », addetti alla sorveglianza della proprietà fondiaria di pertinenza del Fondo per il culto;
Considerato che detti salariati sono stati assunti con disciplinari di oneri individuali portanti disparità di trattamento economico e che, pertanto, è necessario stabilire una paga base uguale per tutti in relazione alla uniformità delle prestazioni da essi rese;
Considerato che, nei confronti dei salariati stessi, non sono state ancora applicate le provvidenze a favore dei dipendenti dello Stato, stabilite con i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, e 5 agosto 1947, n. 778, e che quindi è necessario provvedervi;

Decreta:

Art. 1.

Ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, la paga base a favore dei custodi, denominati « campieri », addetti alla sorveglianza della proprietà fondiaria di pertinenza del Fondo per il culto, salariati non di ruolo, incaricati provvisori, è fissata, a decorrere dal 1° settembre 1946, in L. 175 giornaliere e maggiorata del 30 % a decorrere dal 1° giugno 1947, giusta l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778.

Art. 2.

La differenza di retribuzione eventualmente in più goduta dal personale di cui trattasi, in rapporto alle paghe come sopra stabilite, sarà dal personale medesimo conservata a titolo di assegno *ad personam* da riassorbirsi in occasione degli eventuali successivi aumenti.

Art. 3.

L'attribuzione dell'indennità di carovita al predetto personale resta subordinata all'osservanza, ove del caso, delle limitazioni previste dall'art. 7, lettera *a*), del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722.

Art. 4.

Le disposizioni del presente decreto non sono applicabili al personale statale di ruolo e non di ruolo che oltre alle normali mansioni di ufficio, abbia anche l'incarico di « campiere ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1949

p. *Il Ministro per l'interno*
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1949
Registro Interno n. 15, *foglio n.* 152. — VILLA

(2064)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1949.

Nomina del liquidatore dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 1429, sulla soppressione e liquidazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.);

Decreta:

Il dott. ing. Alberto Petessi è nominato liquidatore dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 217. — BRUNO

(2057)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1949.
Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 1429, con il quale è stata soppressa e messa in liquidazione l'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.);

Viste le designazioni fatte dai Ministeri del tesoro e delle finanze, rispettivamente, con lettere n. 181177 del 22 gennaio 1949 e n. 120037 del 20 gennaio stesso anno;

Decreta:

A far parte del Comitato di sorveglianza della liquidazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) sono chiamati i signori:

dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Enrico Franceschi, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

ing. Angelo Sabella, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1949

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 216. — BRUNO

(2058)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1949.
Nomina del Collegio sindacale dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per il periodo 1° luglio-21 dicembre 1948.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO E PER LE FINANZE

Visto l'art. 6 della legge 2 aprile 1940, n. 257, sulla istituzione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.);

Visto il decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 1429, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 21 dicembre di quell'anno, con il quale è stata soppressa e posta in liquidazione l'Azienda suddetta;

Viste le designazioni fatte dal Ministero del tesoro e dalla Corte dei conti, rispettivamente, con note n. 181177 del 22 gennaio 1949, e n. 536 del 17 febbraio stesso anno;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per il periodo 1° luglio-21 dicembre 1948 è composto come segue:

Sindaci effettivi:

dott. Torquato Ferrari, in rappresentanza della Corte dei conti;

dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

ing. Angelo Sabella, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio.

Sindaci supplenti:

dott. Biagio Di Zenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Antonio Tramontana, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio, n. 3, foglio n. 215. — BRUNO

(2059)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1949.
Nomina del commissario liquidatore e del vice commissario liquidatore dell'Ufficio metalli nazionali, dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, con il quale sono disposte la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali nonchè la liquidazione dei patrimoni dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi;

Decreta:

Il dott. Athos Giunti e il dott. Alessandro Polidori sono nominati, rispettivamente, commissario liquidatore e vice commissario liquidatore dell'Ufficio metalli nazionali nonchè dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 218. — BRUNO

(2061)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1949.

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, con il quale sono disposte la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali nonchè la liquidazione dei patrimoni dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi;

Decreta:

Il Comitato di sorveglianza della liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali è composto dei signori:

dott. Antonio Padellaro, presidente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Michele Diana, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Giovanni Bernasconi, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

dott. Federico Squarzina, in rappresentanza dei creditori;

rag. Paolo Emiliani, in rappresentanza dei creditori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 221. — BRUNO

(2063)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1949.

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione del patrimonio dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, con il quale sono disposte la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali nonchè la liquidazione dei patrimoni dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi;

Decreta:

Il Comitato di sorveglianza della liquidazione del patrimonio dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi è composto dei signori:

dott. Antonio Padellaro, presidente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Attilio Leonardi, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Giovanni Bernasconi, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

dott. Federico Squarzina, in rappresentanza dei creditori;

rag. Paolo Emiliani, in rappresentanza dei creditori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 219. — BRUNO

(2060)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1949.

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione del patrimonio dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, con il quale sono disposte la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali nonchè la liquidazione dei patrimoni dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi;

Decreta:

Il Comitato di sorveglianza della liquidazione del patrimonio dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi è composto dei signori:

dott. Antonio Padellaro, presidente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Attilio Leonardi, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Giovanni Bernasconi, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

dott. Federico Squarzina, in rappresentanza dei creditori;

rag. Paolo Emiliani, in rappresentanza dei creditori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 220. — BRUNO

(2062)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1949.
Conferma in carica del commissario straordinario della Compagnia portuale di Castellammare del Golfo.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le compagnie portuali;

Visto il decreto interministeriale 28 settembre 1948, relativo alla nomina del sig. Scarcella Nicolò fu Giuseppe a commissario straordinario della Compagnia portuale di Castellammare del Golfo, a decorrere dal 10 ottobre 1948;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 settembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

Il signor Scarcella Nicolò fu Giuseppe è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia portuale di Castellammare del Golfo fino al 30 settembre 1949.

Roma, addì 8 aprile 1949

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

(2084)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 26 aprile 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Lawrence W. Shenfield, Vice console degli S.U.A. a Torino.

(1996)

In data 26 aprile 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Gonzalo Vela Barona, Console dell'Equatore a Roma.

(1997)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 21 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948, registro n. 33 Interno, foglio n. 120, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Galeata (Forlì) di un mutuo di L. 1.817.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1973)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Annullamento di titolo di rendita nominativa

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 44.

La rendita sottodesignata essendo stata alienata per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che il corrispondente certificato abbia potuto essere ritirato dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, la iscrizione è stata annullata ed il relativo certificato è diventato di nessun valore.

Categoria del debito: Consolidato 3,50 % (1906); numero di iscrizione: 822848; intestazione: Bonacossa Ettore e Edvige fu Francesco, quali eredi indivisi del padre, domiciliato a Bologna, ipotecata per cauzione dovuta da Bonacossa Francesco fu Alessandro; rendita annua: L. 101,50.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2026)

159ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Vigevano-Milano »

Si notifica che il giorno 15 giugno 1949, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 159ª estrazione, in conformità del piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli, di numero sei serie delle obbligazioni emesse per la ferrovia « Vigevano-Milano », assunte dallo Stato in base alla convenzione 25 luglio 1917, approvata con decreto 28 settembre 1917, n. 1804.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2027)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 119

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 maggio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 28 maggio 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,775
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	53 —
Id. 5 % 1935	99,95
Redimibile 3,50 % 1934	75,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,25
Id. 5 % 1936	96,65
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,15
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,15
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,075
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,10
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,90
Id. 5 % convertiti 1951	100,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di maggio 1949:

1 dollaro U.S.A. L. 575 —
1 franco svizzero » 141 —

Cambi di compensazione del 28 maggio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,80	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Bisenti e Arsita (Teramo)

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 900, compresa nei comuni di Bisenti e Arsita, delimitata dai seguenti confini:

dal fiume Fino, mulalliera per Arsita, colle Castello, masseria Spoleto fino al fiume Fino; sponda destra di tale fiume fino alla mulattiera per Arsita.

(1999)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per esame a dodici posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visti i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, ed 8 luglio 1941, n. 868, riguardanti provvedimenti a favore degli ex combattenti;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente l'istituzione dell'Opera nazionale orfani di guerra;

Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 25 febbraio 1935, n. 163, concernente l'ammissione dei mutilati ed invalidi di guerra ai pubblici concorsi, e successive estensioni;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi ed agli orfani dei congiunti dei caduti della guerra 1940-1945 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, circa la riserva di un sesto dei posti a favore del personale non di ruolo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, circa l'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, che eleva il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore per la partecipazione a pubblici concorsi, e fa riserva di posti a favore di coloro che hanno riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, circa l'estensione ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci;

Ritenuta la necessità di accantonare un terzo dei diciotto posti vacanti ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, a favore del personale statale appartenente ad altri ruoli organici, dello stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso del prescritto titolo di studio;

Visto il regolamento per il personale civile di ruolo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 marzo 1949, n. 35645/12106/2.6.29/1.3.1 che autorizza a bandire un concorso per esame per vice segretario in prova (gruppo A) nel personale dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a dodici posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Metà dei posti è riservata a favore dei reduci di guerra, degli orfani dei caduti, dei partigiani combattenti e reduci dalla deportazione tedesca o fascista o dall'internamento in Africa, salva la percentuale riservata agli invalidi, ed al personale non di ruolo di cui all'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

Le donne sono escluse dal presente concorso.

Art. 2.

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

a) sia cittadino italiano, di sesso maschile;

b) abbia l'esercizio dei diritti civili;

c) abbia sempre tenuto illibata condotta civile, morale e politica;

d) abbia sana e robusta costituzione, immune da difetti od imperfezioni fisiche, nonchè una statura non inferiore a m. 1,60;

e) abbia alla data del presente bando, compiuto l'età di anni diciotto e non superata quella di trentacinque. Sono salve le disposizioni circa la elevazione dei limiti di età previste dalle leggi in vigore.

Si prescinde dal limite massimo di età in confronto degli aspiranti che, alla data del presente decreto, già rivestano la qualifica di impiegati civili di ruolo dello Stato;

f) sia provvisto di diploma di laurea in giurisprudenza o di diploma finale dell'Istituto di scienze sociali di Firenze o scienze politiche delle Università di Roma, Perugia, Pavia, Padova, dell'Istituto superiore « Cesare Alfieri » di Firenze e della Scuola di scienze politiche e sociali della Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, o della laurea in scienze sociali rilasciata dalla sezione della Facoltà di giurisprudenza di Ferrara o di titolo equipollente.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 32 e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla procura della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione ciascun aspirante ha il domicilio e l'abituale residenza, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 40, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere o dal pretore competente.

2. Certificato del sindaco del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici, in carta bollata da L. 24, legalizzato dal prefetto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente decreto, gli italiani appartenenti a regioni geograficamente italiane non comprese nel territorio della Repubblica, e coloro per i quali, tale equiparazione, sia riconosciuta in virtù di apposito decreto.

3. Certificato in carta da bollo da L. 24 di buona condotta morale, civile e politica da rilasciarsi dal sindaco del Comune di residenza, e legalizzato dal prefetto.

4. Certificato generale del casellario giudiziale, in carta da bollo da L. 60 e quello dei carichi penali pendenti, legalizzato dal procuratore della Repubblica.

5. Certificato medico in carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi da un medico provinciale o militare, o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni che possano menomare l'abilità al servizio e di avere statura non inferiore a m. 1,60, debitamente legalizzato.

Nel caso che sussistano difetti ed imperfezioni fisiche, dovranno esse espressamente risultare dal certificato.

Gli invalidi di guerra produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 20 gennaio 1922, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà eventualmente sottoporre i candidati a visita di un sanitario di sua fiducia.

L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo o rifiuti di sottoporsi alla visita, è escluso dal concorso.

6. - Stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare, bollo di L. 40 per il primo foglio, e di L. 32 per ogni altro foglio, o foglio di congedo illimitato militare; gli ex combattenti dovranno produrre la dichiarazione integrativa in carta bollata da L. 24, da rilasciarsi dal distretto militare, ai sensi della circolare n. 77 dell'8 gennaio 1923 del Ministero della guerra (*Gazzetta Ufficiale* 18 dicembre 1923, n. 291).

La qualità di orfano di guerra o di figlio d'invalido dovrà essere dimostrata mediante certificato da rilasciarsi dal sindaco del Comune, debitamente legalizzato dal prefetto.

I mutilati ed invalidi di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione, oppure mediante certificato (mod. 69) rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale pensioni di guerra).

Dalla dichiarazione integrativa dovrà anche risultare che l'aspirante non ha riportato alcuna punizione disciplinare per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, e ciò in relazione a quanto dispone l'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

La concessione di medaglie al valore militare o della croce di guerra, ovvero di altra attestazione di merito di guerra, o la qualità di ferito in combattimento, di partigiano o di reduce dalla deportazione tedesca o fascista o dell'internamento in Africa, debbono essere provate con esibizione dei relativi brevetti.

7. Diploma originale del titolo di studio, di cui all'articolo 2 del presente decreto, o certificato autentico rilasciato dall'autorità scolastica, nonchè certificato dei punti riportati nel conseguimento del detto diploma.

8. Stato di famiglia su carta bollata da L. 24 da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove il candidato ha il suo domicilio, debitamente legalizzato, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole.

9. Fotografia recente del candidato, da applicarsi su carta bollata da L. 32 con firma da autenticarsi dal sindaco del Comune o da un notaio, a meno che il concorrente sia provvisto di libretto ferroviario personale.

L'Ammissione al concorso è riservato al giudizio insindacabile del Ministro, ed è negata a coloro che per due volte non abbiano conseguita l'idoneità nel concorso di cui trattasi.

Art. 4.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 8 del precedente art. 3 devono essere di data non anteriore a tre mesi di quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i certificati rilasciati dal sindaco di Roma e dal cancelliere del tribunale o del segretario della procura del tribunale di Roma non occorrono legalizzazioni.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali, come funzionari di ruolo, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5, 6 e 7, insieme con la copia del loro stato di servizio civile, munita della prescritta marca di L. 40 per il primo foglio e di L. 32 per i successivi.

Art. 5.

Tutti i documenti debbono essere effettivamente allegati alla domanda.

Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni ad eccezione del titolo di studio originale, nè si tiene conto delle domande presentate dopo il termine stabilito o insufficientemente documentate.

Art. 6.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma, nei giorni che saranno stabiliti con successivo provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e gli esami orali, ai quali saranno chiamati i candidati risultati idonei nelle prove scritte, nei giorni che saranno successivamente comunicati ai singoli interessati.

Art. 7.

Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto e procedura penale;

2) dottrina giuridica e sociale dell'esecuzione penale; nascita, svolgimento ed estinzione del rapporto esecutivo;
3) diritto civile;
4) diritto amministrativo.

Le prove orali avranno per oggetto le materie delle prove scritte, ed inoltre:

diritto costituzionale, statistica, con particolare riguardo alla statistica carceraria ed antropologia criminale, ed anche:
1) legge e regolamento di pubblica sicurezza;
2) ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali;
3) legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
4) legge e regolamento sull'ordinamento e sulle attribuzioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti;
5) legge e regolamento sulle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza;
6) testo unico delle leggi sanitarie;
7) legislazione sull'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia;
8) legislazione sulla istituzione e sul funzionamento del tribunale dei minorenni.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice sarà costituita a norma dell'art. 13 del regolamento del personale civile di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le disposizioni contenute nel capo 6° del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e quelle di cui al citato regolamento.

Art. 9.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media almeno di sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nelle prove orali dovranno conseguire una votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

In caso di parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni e modificazioni.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno nominati vice segretari in prova nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena e devono, sotto pena di decadenza, raggiungere la sede che verrà loro assegnata.

Art. 11.

A coloro che conseguono la nomina a vice segretario in prova compete il rimborso della sola spesa del viaggio in 2ª classe dalla loro residenza alla sede ove vengono destinati, ed altresì il trattamento previsto dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 agosto 1947, n. 778, e 27 novembre 1947, n. 1331.

Le procure dei tribunali sono pertanto incaricate del rilascio ai vincitori delle richieste concessione *C* per i viaggi sulle ferrovie dello Stato e dell'apposito mod. 49 (scontrino comprovante l'acquisto del biglietto a spese dello Stato).

I provenienti da altre Amministrazioni statali che siano già impiegati di ruolo, conservano lo stipendio se più favorevole e l'aggiunta di famiglia di cui sono provvisti, ma con le limitazioni di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 56.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 aprile 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1949
Registro Giustizia n. 11, foglio n. 85. — OLIVA

(2029)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo A), indetto con decreto Ministeriale 20 gennaio 1949.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1949 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 26 marzo 1949), col quale è stato bandito un concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) per il servizio chimico militare;

Visto il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, concernente sospensione per l'anno 1944, della sessione di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 284, concernente norme per l'ammissione ai pubblici concorsi di coloro che abbiano ottenuto l'abilitazione condizionata all'esercizio professionale;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al sopracitato concorso bandito con decreto Ministeriale 20 gennaio 1949 e di ammettere al concorso stesso, oltre a coloro che siano in possesso di uno dei titoli di cui all'art. 4, n. 1, del predetto decreto, anche coloro che possiedono il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di chimico o di ingegnere chimico;

Decreta:

Art. 1.

Il termine utile (25 maggio 1949) per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo *A*), indetto con decreto Ministeriale 20 gennaio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 26 marzo 1949, è prorogato al 30 giugno 1949.

Art. 2.

Al concorso a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare, indetto con decreto Ministeriale 20 gennaio 1949, di cui al precedente articolo, possono essere ammessi, oltre a coloro che siano in possesso di uno dei titoli indicati nell'art. 4, n. 1, del predetto decreto Ministeriale, anche coloro che possiedono il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di chimico o di ingegnere chimico, rilasciato ai sensi del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 maggio 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1949
Registro Esercito n. 14, foglio n. 341. — TEMPESTA

(2094)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a cento posti di conduttore in prova, riservato ai reduci

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 17 maggio 1946, n. 4019;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1933, n. 1785;

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1941, n. 1735;

Visto il decreto Ministeriale 22 settembre 1942, n. 890;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/24/74639 in data 17 febbraio 1948;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a cento posti di conduttore in prova, riservato a favore dei reduci di guerra.

2. — La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 15 marzo 1948, ad eccezione del vincitore Mancini Sobrero di cui al punto 4 del presente decreto.

3. — I primi dieci candidati idonei, oltre i vincitori, possono essere assunti a ruolo.

4. — Il concorrente Mancini Sobrero, che ottenne l'ammissione alle prove orali nell'analogo concorso originario di cui al decreto Ministeriale 9 dicembre 1942, n. 1735, e che è risultato vincitore nel concorso di cui trattasi, deve essere sistemato in prova con decorrenza agli effetti giuridici, dal 1° dicembre 1942 ed inserito, nella graduatoria approvata con decreto Ministeriale 22 settembre 1942, n. 890, tra i vincitori Bontà Francesco (52° in graduatoria) e Ralli Giuseppe (53° in graduatoria).

Roma, addì 18 febbraio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

GRADUATORIA DI MERITO

1. Sarti Romano
2. Siquini Livio
3. Ferrante Mario
4. Cucchi Arcangelo
5. Sassetti Fosco
6. Albano Giuseppe
7. Dentico Gaetano
8. Belli Alfonso
9. Ziino Antonino
10. Ammendolia Giuseppe
11. Li Causi Antonino
12. Matteucci Gerardo
13. Puleo Giovanni
14. Palma Antonio
15. Spada Giuseppe
16. Petraro Cataldo
17. Michelin Antonio
18. Iesu Giovanni
19. Signorello Giovanni
20. Danese Angelo
21. Larizza Antonio
22. Buzi Ezio
23. Mancini Sobrero
24. Fucini Giulio
25. Spanò Leonardo
26. Grasso Francesco fu Michele
27. Insalaco Salvatore
28. Gallo Calogero
29. Pirozzi Rocco
30. Biscaro Emilio
31. Sasso Ennio
32. Vendramin Domenico
33. Scappatura Paolo
34. Sartini Giorgio
35. Antomarchi Francesco
36. Zanardi Amos
37. Plini Filippo
38. Mattia Piero
39. Maragna Alfredo
40. Cermelli Angelo
41. Canale Salvatore
42. Pluviano Mario
43. Valenti Nicolò
44. Naccarato Luigi
45. Paolantoni Nazzareno
46. Moroni Aldo
47. De Fanis Giuseppe
48. Calogerà Edmondo
49. Garrapa Giuseppe
50. Boero Mario
51. Landolfi Domenico
52. D'Angelo Antonio
53. Gullotta Giovanni
54. Capponi Rinaldo
55. Celotti Giulio
56. Zanobini Ugo
57. Punzi Francesco
58. Darchini Omero
59. Ceccolini Oliviero
60. Rijllo Rosario
61. Dalla Torre Sergio
62. Micheli Sergio
63. Polselli Mario
64. Ruglioni Ciro
65. Giuffra Antonio
66. Battiato Vincenzo
67. Maniscalco Salvatore
68. Razete Lorenzo
69. Sparano Mattia
70. Trevisan Gino
71. Sannicandro Giuseppe
72. Baroni Vincenzo
73. Vaccaro Angelo
74. Scotto Paolo
75. Matraxia Salvatore
76. Militello Giuseppe
77. Calamandrei Roberto
78. Beucci Raffaello
79. Tangredi Edino
80. Giorgetti Enzo
81. Ruggiero Aldo
82. Panatero Ercole
83. Gambino Antonino
84. Calemme Tommaso
85. Franzetta Cesare
86. Guadagni Mario
87. Battistelli Giorgio
88. Cominazzini Cesare
89. Brugnoli Saturnino
90. Costanzo Angelo
91. Schiavini Remo
92. Rampa Alessandro
93. Paganucci Elio
94. Tambini Andro
95. Berkuli Giordano
96. Palmisano Antonio
97. Ruffini Marino
98. Riva Emilio
99. Pioli Ivo
100. Franchino Giuseppe
101. Iozza Angelo
102. De Napoli Gaetano
103. Guercio Filippo
104. De Mattia Cirillo
105. D'Arpino Domenico
106. Nicolini Giovanni
107. Brufani Ildebrando
108. Gallina Armando
109. Maglio Filippo
110. Riga Cesare
111. Lorenzetti Onelio
112. Storaci Angelo
113. Sinatra Ugo
114. Gensini Vasco
115. Trimboli Giovanni
116. Veltroni Cesare
117. Rabuazzo Giuseppe
118. Grasso Francesco di Sebastiano
119. Conti Gildo
120. De Stefano Ottaviano
121. Cimminiello Mario
122. Galia Antonio
123. Mattia Osvaldo
124. Mangano Antonio
125. Condotta Ido
126. Bellini Franco
127. Nobile Pietro
128. Del Bianco Livio
129. Arteconi Angelo
130. Zappelli Fabio
131. Sediari Giovanni
132. Minotta Pasquale
133. Lucioli Ettore
134. Carola Mario
135. Pistritto Angelo
136. Lo Bianco Vincenzo
137. Mencini Elio
138. Baldini Mario
139. Morbidelli Luigi
140. Della Bidia Aldo
141. Bonafede Trentino
142. Mazzini Bruno
143. Ghelli Vannetto
144. Del Lungo Camillo
145. Svetti Agostino
146. Pesce Stefano
147. Montevecchi Giovanni
148. Borretti Dante
149. Balzano Leonardo
150. Nardi Bruno
151. Terranova Giovanni
152. Agapite Donato
153. Peruzzotti Carlo
154. Spensieri Francesco
155. Lombardi Italo
156. Maneggia Umberto
157. De Massimi Arnaldo
158. Lauria Giuseppe
159. Autorino Salvatore
160. Ferrara Rosario
161. Corti Attilio
162. Giardini Vilfredo
163. Albano Giovanni
164. Tosi Gaetano
165. Lazzerini Mario
166. Dutto Giuseppe
167. Spurio Armando
168. Conti Eraldo
169. Morgia Aldo
170. Temperini Gino
171. Molari Pietro
172. Bonifazi Aldo
173. Laurenti Luciano
174. Messina Salvatore
175. Vindigni Giovanni
176. Joubert Luigi
177. Longo Santo
178. Favaro Emilio
179. Pellegrino Filippo

(2046)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.